

1 Ingresso principale in ferro su colonne in travertino



2 Ingresso secondario in ferro su muratura



3 Ingresso secondario in ferro su pilastri in muratura



4 Ingresso secondario pedonale in ferro su muratura



5 Ingresso secondario pedonale in ferro su muratura



6 Ingresso secondario in ferro su pilastri in muratura



— Recinzione in muratura



..... Recinzione rete metallica



--- Recinzione misto muratura-rete metallica

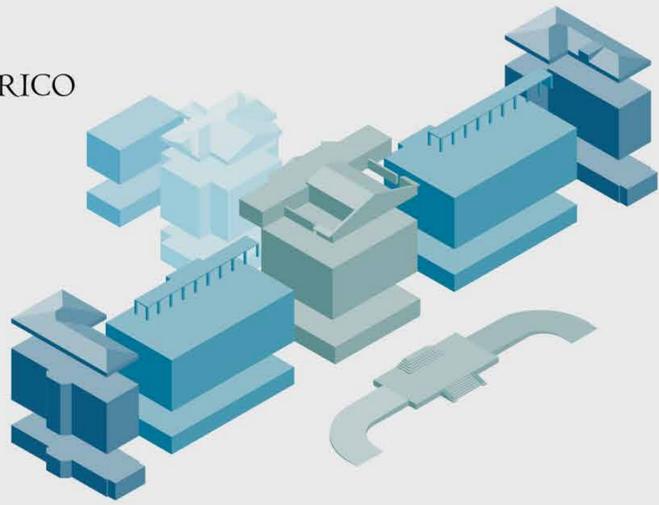


— Carrabile
- - - Pedonale
Percorso in materiale bituminoso

- Edificio di interesse
- Lotto di progetto
- Ex Ospedale
- Parco Basaglia
- Area parcheggio
- Area agricola
- Confine di Stato

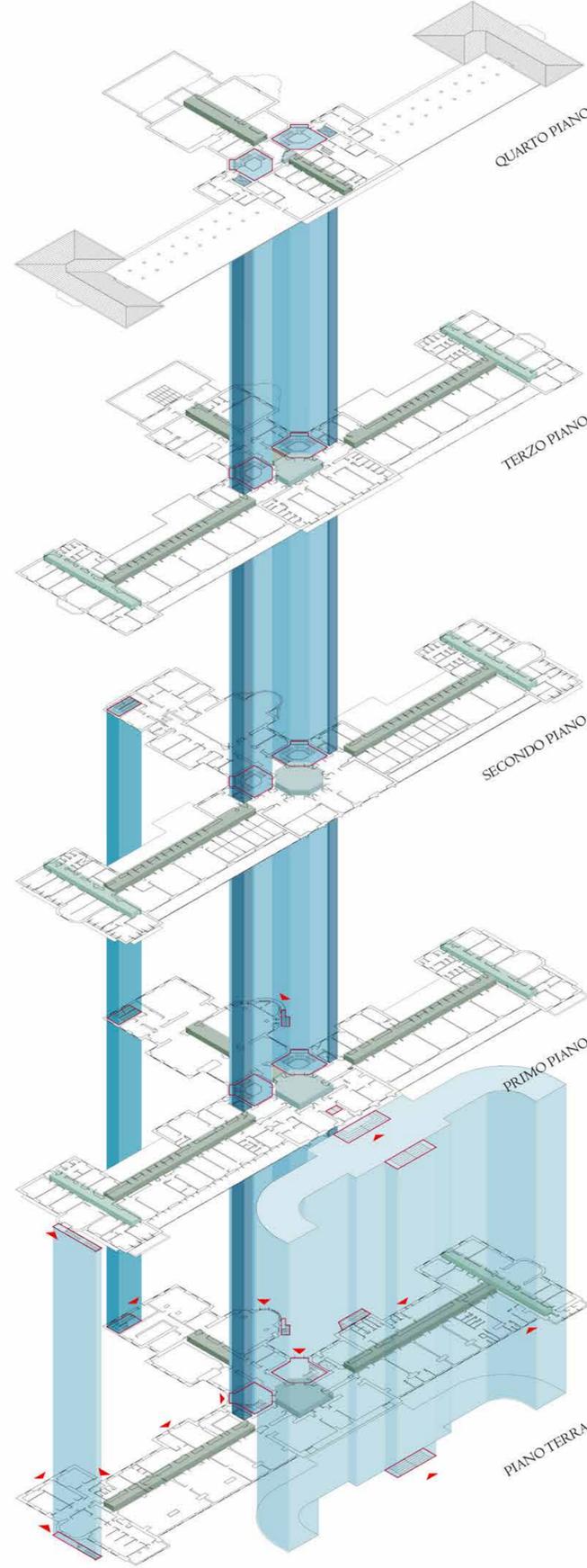
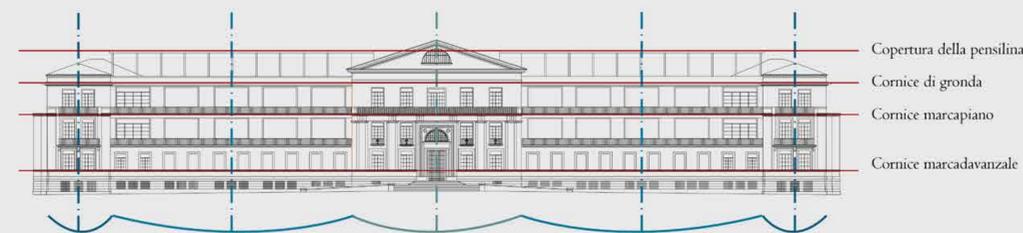
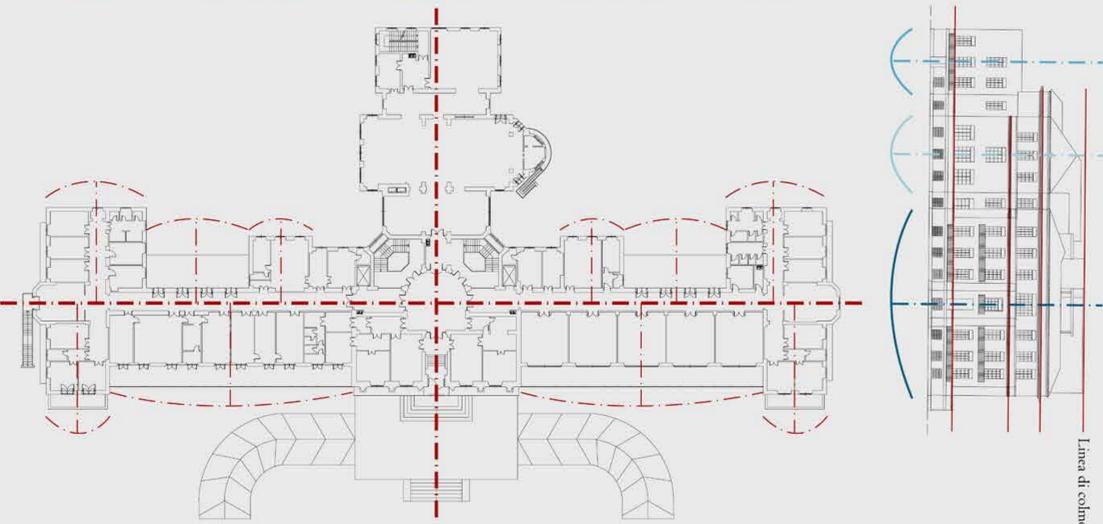
I°A ELEMENTI CARATTERIZZANTI

ASSETTO
VOLUMETRICO



ASSETTO FORMALE

- - - Assi di simmetria orizzontali principali
- - - Assi di simmetria orizzontali secondari
- - - Assi di simmetria verticali
- - - Assi compositivi orizzontali in alzato



SISTEMA
DISTRIBUTIVO

VERTICALE:

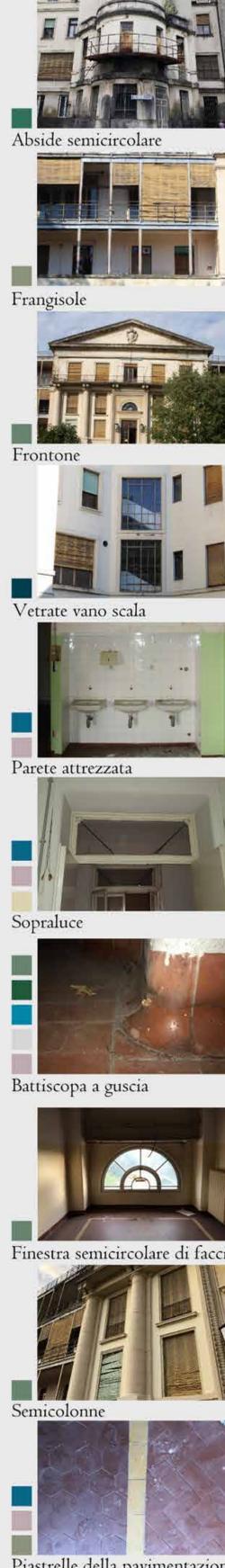
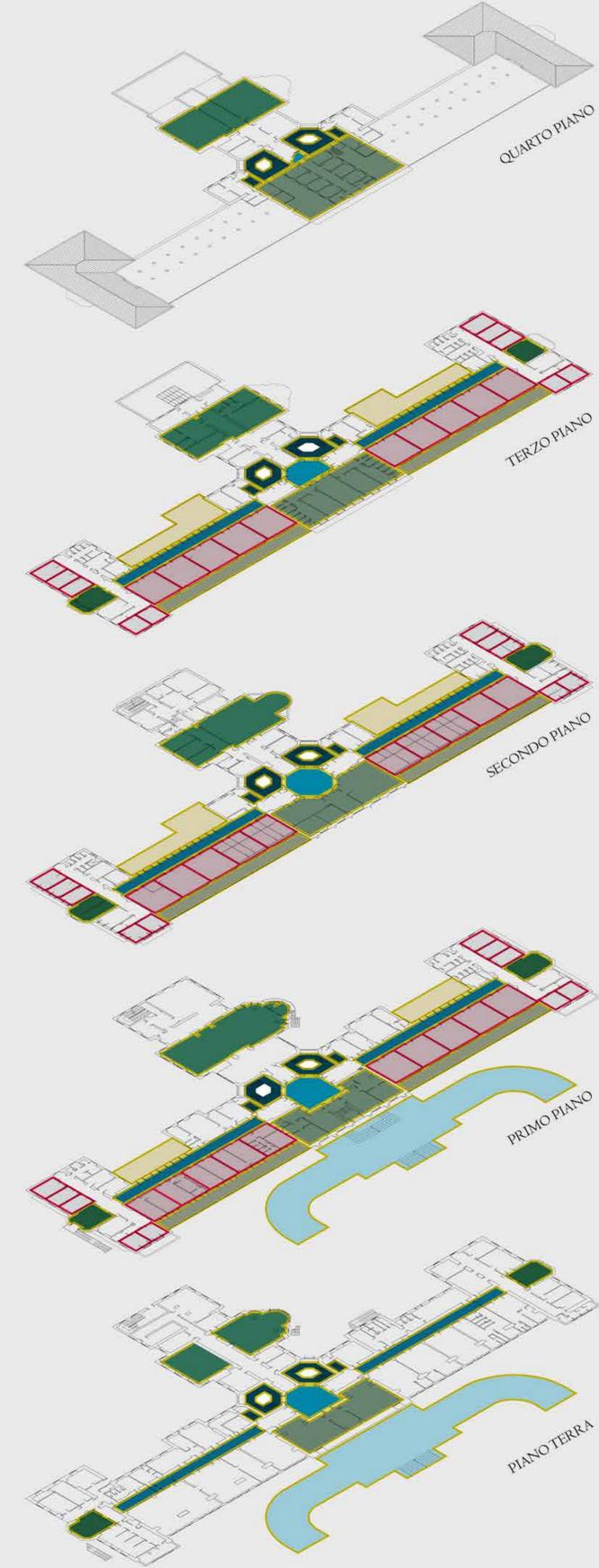
- ascensore piani 0-5
- scale piani 0-5
- scale piani 0-2
- scale piani 0-1

ORIZZONTALE:

- principale
- secondario
- Spazio di distribuzione
- Barriere architettoniche
- Accessi

AMBITI TIPOLOGICI

- AMBITI SERIALI SPAZI ABITATIVI
 - Degenze grandi
 - Degenze piccole
- AMBITI UNIVOCI SPAZI DISTRIBUTIVI
 - Rampa d'ingresso
 - Panoticon
 - Corridoi
 - Scale e ascensore
- SPAZI COMUNI
 - Terrazza nord
 - Ballatoio sud
 - Area d'ingresso
 - Spazio comune
 - Sala da pranzo



I°B ELEMENTI CARATTERIZZANTI

PIANTA DEL PRIMO PIANO

ELEMENTI VERTICALI

- Elementi verticali in muratura
- Elementi verticali in calcestruzzo armato

ELEMENTI ORIZZONTALI

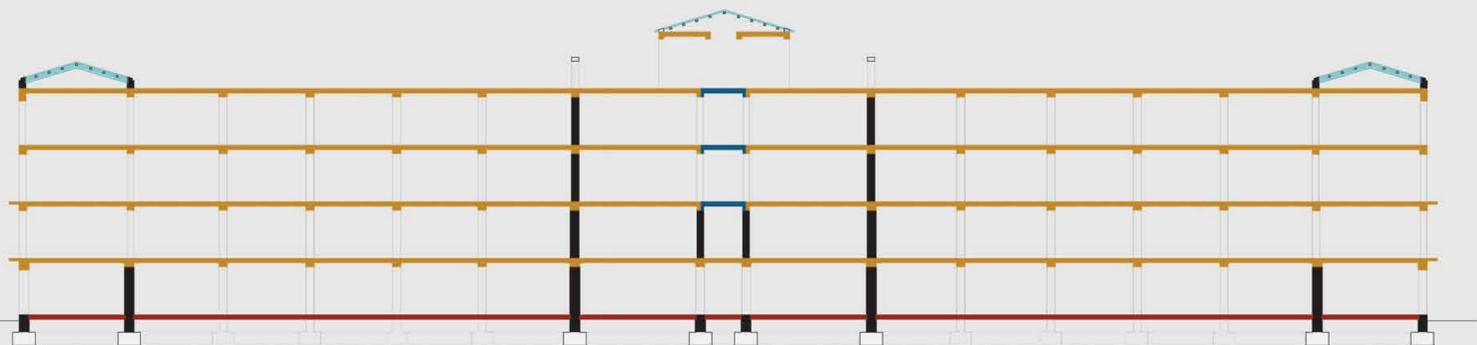
- Trave principale
- Solaio in latero cemento a travetti paralleli
- Solaio nervato in latero cemento
- Solaio a sbalzo in latero cemento

GRADO DI TRASFORMABILITA'

- ▨ Maggior grado di trasformabilità
- ▨ Minor grado di trasformabilità



SEZIONE A-A

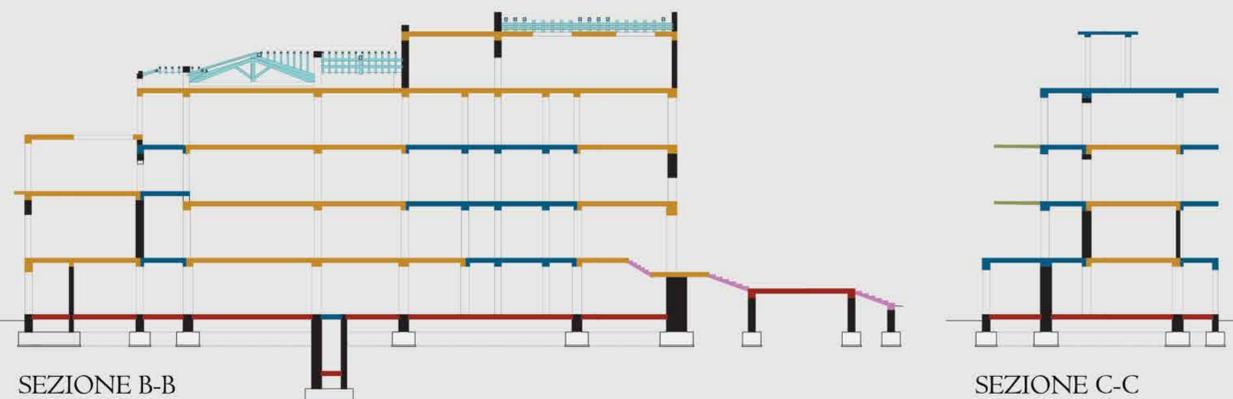


ELEMENTI ORIZZONTALI

- Solaio di controterra
- Solaio in latero cemento a travetti paralleli
- Solaio nervato in latero cemento
- Solaio a sbalzo in latero cemento

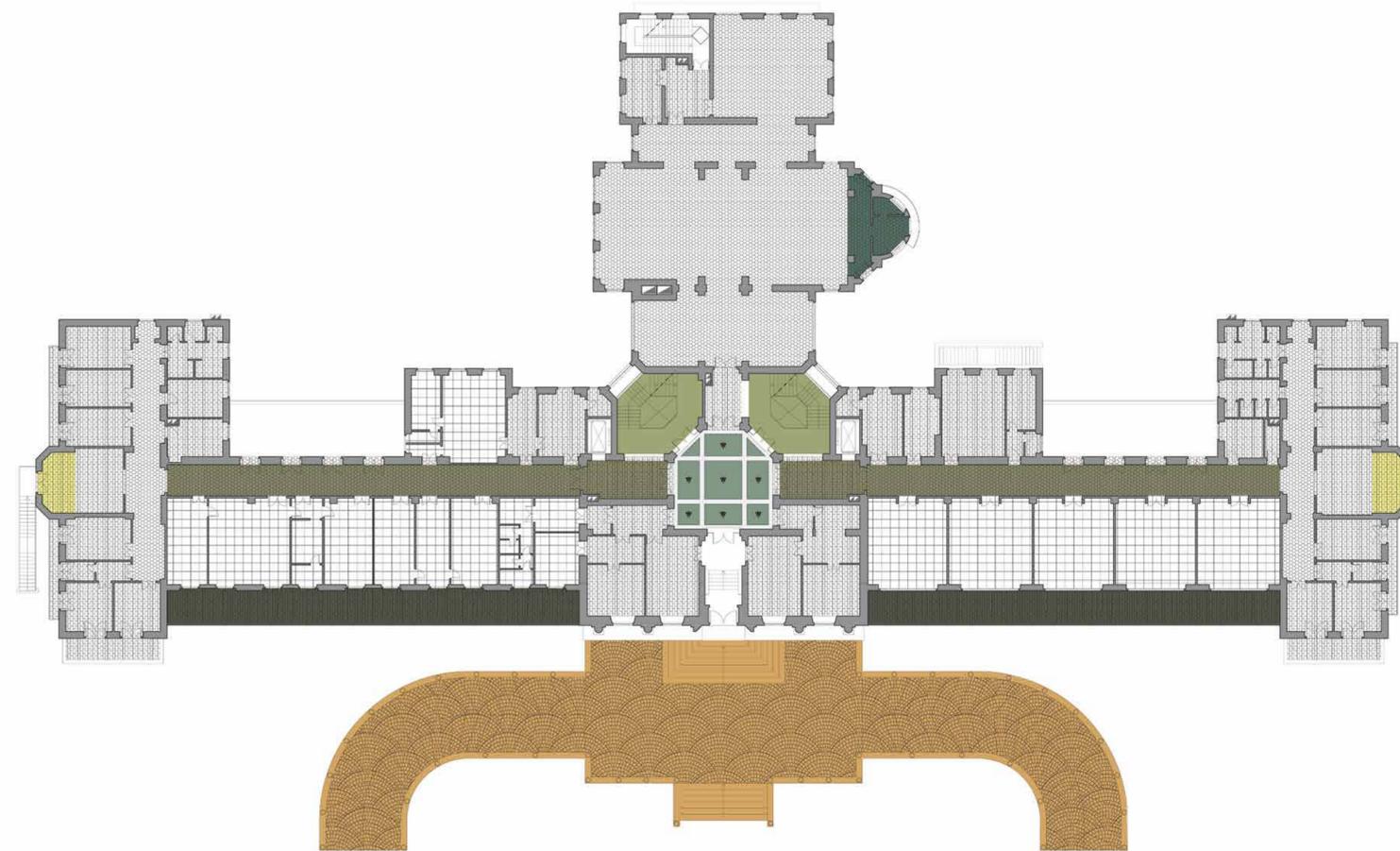
ELEMENTI INCLINATI

- Scale in cemento armato
- Solaio di copertura con travi e capriate in legno



SEZIONE B-B

SEZIONE C-C



VINCOLI ARCHITETTONICI



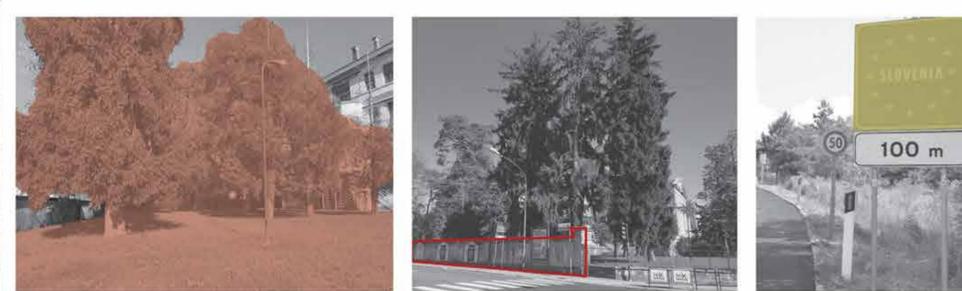
VINCOLI MATERICI



ANALISI DEL CONTESTO

- Vicinanza del confine e dunque facilità di integrazione delle popolazioni straniere, anche in tema progettuale.
- Presenza di un grande parcheggio inutilizzato a nord del lotto.
- Presenza di ampie aree verdi ricche di vegetazione all'interno del lotto.

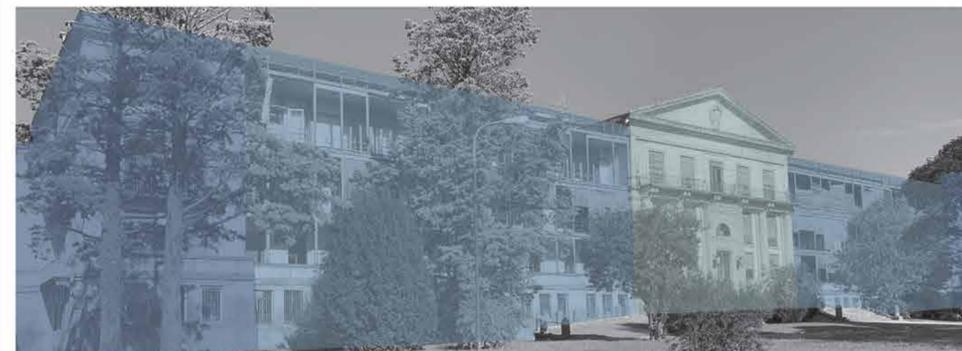
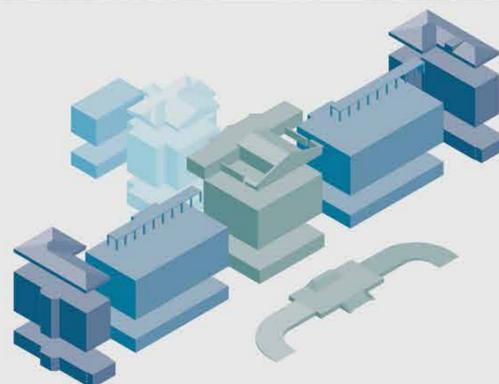
- L'area è situata in una zona marginale della città di Gorizia, distante dal centro.
- Presenza di limiti fisici al lotto che ne occludono la vista dall'esterno.



ANALISI VOLUMETRICA E FORMALE

- La suddivisione volumetrica permette un raggruppamento e organizzazione delle funzioni.
- La presenza di simmetrie facilita l'organizzazione e la disposizione degli spazi interni.
- Le simmetrie permettono l'individuazione di una centralità / fulcro.

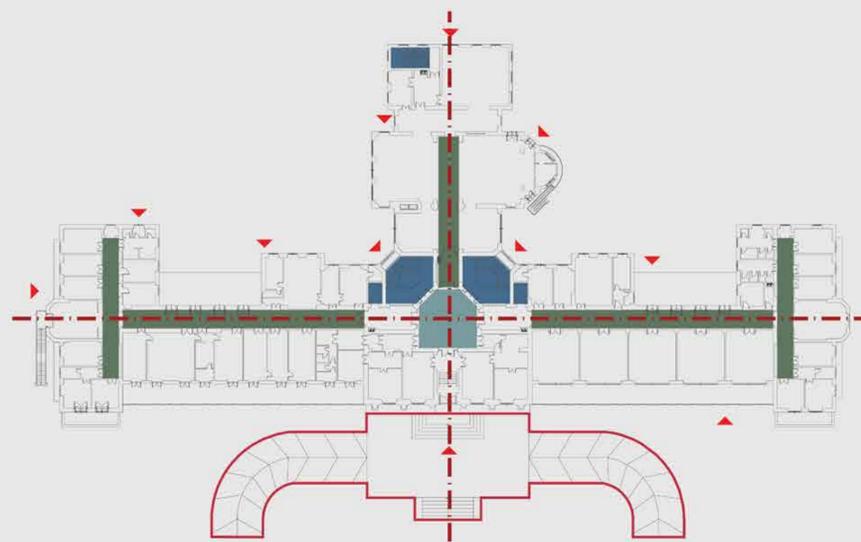
- La presenza stessa delle simmetrie rende la progettazione interna di difficile trasformazione in quanto elementi vincolanti.



ANALISI DISTRIBUTIVA

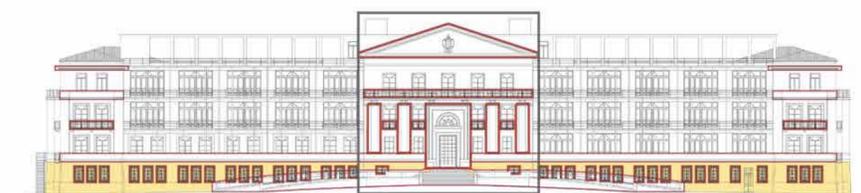
- C'è molta presenza di accessi al piano terra.
- La rampa facilita il movimento dei mezzi, e trasmette monumentalità e carattere all'edificio.
- Lo spazio di distribuzione centrale, il panopticon, funge da fulcro per l'intero edificio e consente un certo grado di controllo sugli assi principali.
- La distribuzione orizzontale permette visibilità.
- La distribuzione verticale, costituita da ascensori e scale poste in posizione centrale, permette di collegare tutti i piani.

- L'ingresso principale all'edificio è una barriera architettonica.
- Il panopticon funge da solo spazio di smistamento e manca di carattere, in quanto non dotato da elementi caratterizzanti, se non per la pavimentazione mosaicata del primo piano.
- Il panopticon è uno spazio privo di illuminazione e di difficile trasformazione fisica e dimensionale.
- I corridoi lunghi rappresentano un vincolo per una nuova progettazione.
- Si riscontra la mancanza di elementi di collegamento verticale laterali nonché di corpi scala di emergenza.
- La sola presenza di elementi di collegamento verticale in posizione centrale crea congestione tra le persone.



ANALISI DEGLI AMBITI TIPOLOGICI

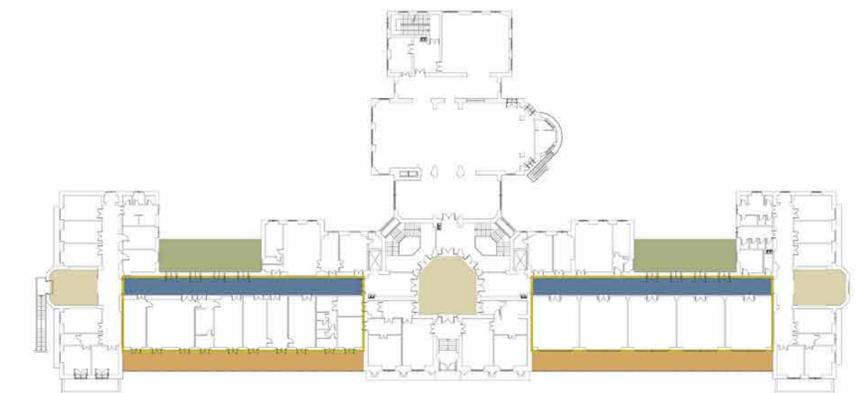
- E' presente una serialità nella distribuzione tra corridoio e stanze.
- Sono presenti ambiti identitari di spicco a livello formale.



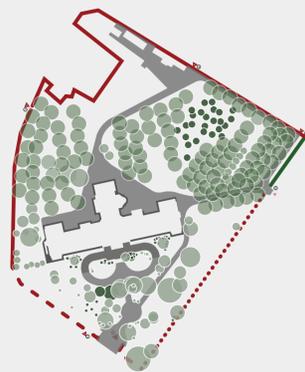
ANALISI DEI VINCOLI

- L'utilizzo di diverse tipologie di solai permette di ragionare su quali siano i più trasformabili in fase progettuale.
- In facciata c'è una forte presenza di elementi architettonici che garantiscono monumentalità all'edificio.
- Presenza del bugnato nel basamento, ulteriore elemento caratterizzante.
- Il ballatoio è uno spazio che permette connessione diretta tra interno ed esterno ai piani alti.
- Il corridoio è uno spazio alto, luminoso e vivibile.

- Le terrazze poste a nord presentano problemi strutturali.
- L'intera struttura va adeguata alle norme attuali vigenti.
- L'edificio è vincolato ad uno stile monumentale di difficile trasformabilità.
- Il sistema di ombreggiamento non ha possibilità di riutilizzo.



3°_POTENZIALITA' E CRITICITA'

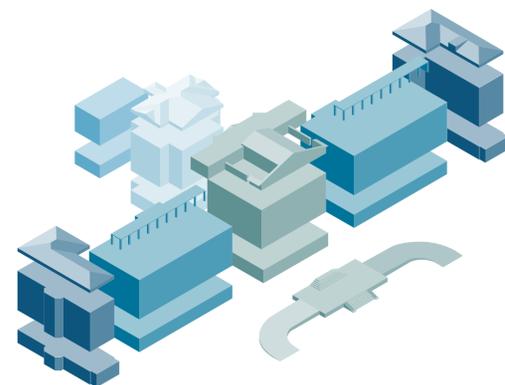
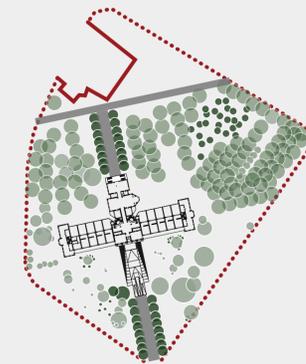


- L'area è situata in una zona marginale della città di Gorizia, distante dal centro.
- - Presenza di limiti fisici al lotto che ne occludono la vista dall'esterno.

ANALISI DEL CONTESTO

In vista progettuale la strategia adottata è quella di rendere maggiormente permeabili i limiti e riprogettare la struttura del parco con un nuovo asse, risultato del tema di progetto, la Galleria Verde.

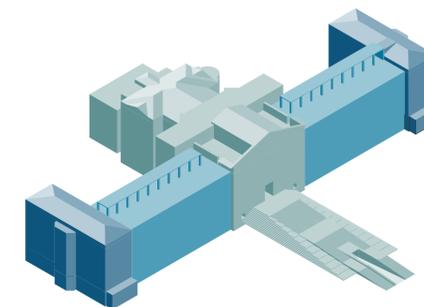
Per quanto riguarda la localizzazione marginale dal centro, la strategia è quella di attirare parte della popolazione attraverso una vasta gamma di servizi.



- La presenza stessa delle simmetrie rende la progettazione interna di difficile trasformazione in quanto elementi vincolanti.

ANALISI VOLUMETRICA E FORMALE

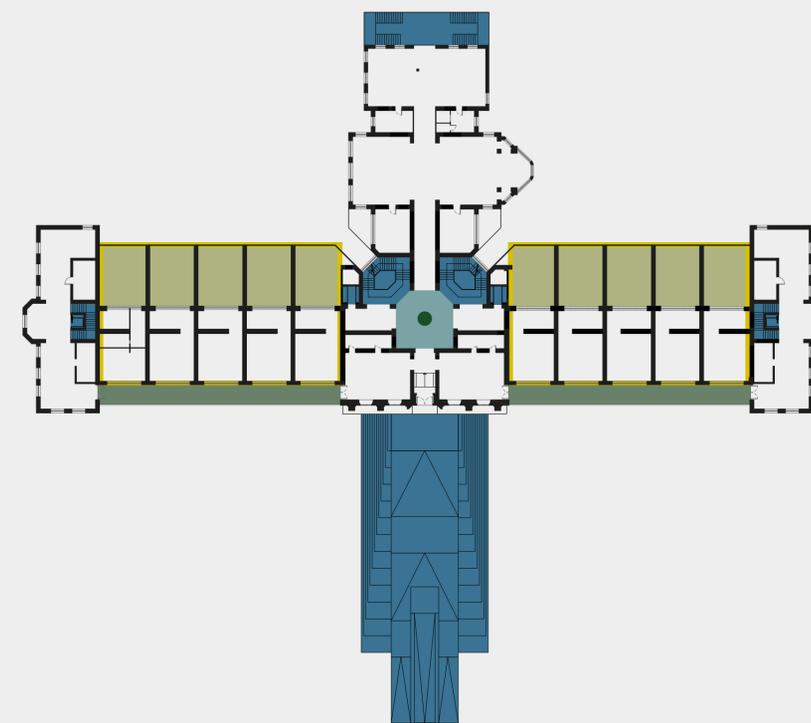
In fase progettuale, dopo aver demolito alcune componenti volumetriche, abbiamo ripensato alla suddivisione volumetrica rispetto alle funzioni interne. Tale strategia ci ha permesso di dividere aree private da zone comuni mantenendo però sia il concetto di privacy che quello di comunità.



ANALISI DISTRIBUTIVA

- - L'ingresso principale all'edificio è una barriera architettonica.
- - Il panopticon funge da solo spazio di smistamento e manca di carattere, in quanto non dotato da elementi caratterizzanti, se non per la pavimentazione mosaicata del primo piano.
- - Il panopticon è uno spazio privo di illuminazione e di difficile trasformazione fisica e dimensionale.
- - I corridoi lunghi rappresentano un vincolo per una nuova progettazione.
- - Si riscontra la mancanza di elementi di collegamento verticale laterali nonché di corpi scala di emergenza.
- - La sola presenza di elementi di collegamento verticale in posizione centrale crea congestione tra le persone.

- - L'ingresso principale all'edificio è stato ripensato attraverso rampe che risolvano il precedente problema della barriera architettonica. È stato pensato anche un accesso diretto al piano terra sempre attraverso questa nuova struttura.
- - Per dare maggior importanza al panopticon del primo piano, ambito ritenuto di interesse, si è voluto disporre alcune essenze arboree come elemento caratterizzante dell'intero progetto.
- - La distribuzione orizzontale è stata spostata nei ballatoi sud, permettendo una disposizione più aperta agli ambiti abitativi.
- - Per risolvere la mancanza di elementi di comunicazione verticale e la congestione centrale delle persone per usufruire di tale funzione, sono stati pensati due corpi scala in due ambiti caratterizzanti e uno a conclusione del corpo centrale.



ANALISI DEI VINCOLI

- - Le terrazze poste a nord presentano problemi strutturali.
- L'intera struttura va adeguata alle norme attuali vigenti.
- - L'edificio è vincolato ad uno stile monumentale di difficile trasformabilità.
- Il sistema di ombreggiamento non ha possibilità di riutilizzo.
- - Per risolvere il problema delle terrazze a nord, si è optato per la loro demolizione e per la realizzazione di nuovi terrazzamenti a gradonate che permettano sia uno spazio esterno alle unità abitative ma anche un aumento della superficie di tali unità.
- - Il sistema di ombreggiamento è stato ripensato attraverso nuove strutture.
- - Al piano terra sono state ricreate le stesse grandi finestre degli altri piani.

